

**CIRCOLARE N. 4**

Varese, 14 settembre 2020

**A tutti gli allievi dell'ITTL  
"Città di Varese"****Oggetto: apertura anno scolastico.**

Carissimi allievi,  
finalmente si ritorna a scuola! La prima cosa che intendo fare è augurarvi un buon anno scolastico, come già ho fatto per i vostri insegnanti nel Collegio docenti. Un buon anno scolastico che vuol dire un anno di ritorno alla normalità. Lo scorso anno non lo è stato e tutti ne abbiamo sofferto, chi più chi meno. Ora abbiamo alle spalle un'esperienza unica che ci deve rafforzare nel modo di vedere la vita. Il pericolo di infezione da Covid 19 è ancora in agguato e, quindi, non possiamo abbassare la guardia. Non dobbiamo trascurare nulla, anzi dobbiamo essere vigili più che mai e rispettosi delle regole igieniche: lavarsi spesso le mani, adoperare il gel, mantenere la distanza prevista, indossare la mascherina in classe quando non è assicurata la distanza prevista, quando si è in movimento e quando si percorrono i corridoi. Non potremo più fare l'intervallo come prima, ma in classe; non potremo più adoperare le macchinette per le bibite; dovrete portarvi il cibo da casa; saremo ancora limitati nella libertà di movimento, per evitare assembramenti, sia all'ingresso che all'uscita dalla scuola. Speriamo che tutto questo possa terminare al più presto, ma per ottenere questo risultato dovremo essere severi nell'applicazione delle regole. Ma con serenità, senza ansie e angosce fuori luogo. Dobbiamo essere consapevoli di ciò che facciamo, dobbiamo essere, tutti, responsabili. Sin da piccoli abbiamo imparato a riconoscere i pericoli: il fuoco, gli apparecchi elettrici, il traffico stradale ecc. Ora dobbiamo saperci guardare da questo nuovo grande pericolo. Impariamo, quindi, a rispettare gli altri indossando la mascherina, rispetteremo così anche noi stessi, salvaguardando la nostra salute. C'è un grande insegnamento in questa emergenza: capire che il nostro modo di fare non è strettamente personale ma implica tutta la comunità. Stiamo riscoprendo il vivere in comunità, proprio ora che siamo stati isolati per tanti giorni.

Ma noi viviamo in un'altra comunità: la scuola. Gli anni trascorsi tra i banchi sono quelli più belli della nostra vita, non lasciamoli sfuggire. Sono gli anni della formazione, non solo della informazione, culturale o tecnica. Noi insegnanti abbiamo il grande e bellissimo compito di aiutarvi a trovare la vostra strada, la vostra realizzazione, la vostra personalità, ma dobbiamo farlo insieme. Dal punto di vista della crescita culturale avremo da recuperare le lacune creatisi lo scorso anno: facciamolo, con impegno e serietà. Voi siete il futuro della nazione; questa è una grande prova di maturità. E sappiate che tutti ci guardano, tutti aspettano con preoccupazione l'apertura delle scuole. Noi dovremo essere all'altezza del compito. E voi lo sarete. O, almeno, questo è l'augurio che vi faccio.



Il Coordinatore delle attività educative e didattiche  
Prof. Antonio F. Vinci

